

Testimonianza brigata frontiera 9

Autor(en): **Nizzola, Federico**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **77 (2005)**

Heft 6

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-287300>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Testimonianza brigata frontiera 9

CAP FEDERICO NIZZOLA

Si è svolta sabato 15 ottobre l'assemblea annuale dell'Associazione Testimonianza brigata frontiera 9, sciolta con la riforma Esercito 95.

Una giornata diversa alla quale sono stato invitato dal presidente ten col Marco Dolina. Dove? All'assemblea annuale con tiro alla pistola dell'Associazione Testimonianza brigata frontiera 9, brigata sciolta con la riforma Esercito 95.

Il ritrovo al "solito" ristorante sulla strada che porta a Gola di Lago dove normalmente gli ufficiali si fermavano prima di arrivare con la truppa sulle piazze di tiro. Un caffè, l'appello dei presenti prima della salita ai due fortini ed alla testimonianza. Conviviale l'atmosfera. Per il trasporto verso l'inizio della camminata usufruiamo di un "passaggio" con i veicoli del club haflpinz che con due pinzgauer ci conducono fino a Gola di Lago. Per alcuni il trasporto prosegue fino ai fortini, per la maggior parte inizia la salita a piedi, un piacevole momento per scambiare due chiacchiere e ascoltare i racconti di un esercito che fu. Si sentono rievocare le storie e gli aneddoti della br fr 9, gli scherzi, i ricordi di coloro che oggi non sono più su quel sentiero, la situazione attuale del nostro esercito e gli anziani si fanno raccontare dai "giovani" quello che ora succede alle nostre forze armate. Ebbene sì, giovani, in quanto l'associazione non è chiusa e limitata agli anziani membri della br fr 9, bensì è aperta anche ad altri ufficiali e non ed è quindi possibile incontrare anche qualche ufficiale che ancora presta servizio.

Arrivati ai piedi della testimonianza, il I ten Schweizer organizza le postazioni di tiro ed i bersagli per il tiro alla pistola: bersaglio elettrico ogniqualvolta viene colpito cade per poi risalire prontamente in attesa del prossimo

colpo. Ogni tiratore ha a disposizione 8 colpi. Il ten col Marco Dolina prima del tiro ricorda ancora le regole di sicurezza e la posizione di tiro. Le pistole utilizzate sono quello d'ordinanza 9 mm parabellum della Sig. Indossati i pami, le protezioni per l'udito, cominciamo a sparare uno alla volta sotto la direzione del I ten Schweizer. Dopo che i primi sei hanno sparato, il ten col Marco Dolina inizia i "tour" guidati di una delle due fortificazioni acquistate dall'associazione, una proprio sotto la testimonianza. Piccola e ben mimetizzata entriamo nel fortino guidati da alcune lampadine tascabili, nel fortino non vi è ancora un impianto di corrente elettrica, visitiamo i locali che sono stati occupati durante la seconda guerra mondiale a protezione, con le sue mitragliatrici, del passaggio dall'Italia verso la Svizzera di eventuali invasori. Veramente ben mantenuto ed in via di "attrezzamento" per delle visite guidate. Al termine della visita e del tiro, ci spostiamo tutti verso la Testimonianza. Posta sulla sommità di un promontorio e subito sopra uno dei fortini, si gode una panoramica a 360° tutte le montagne intorno.

Allietati dal sole e da quanto di circonda ci apprestiamo a partecipare all'assemblea dell'associazione che inizia con le note del Salmo Svizzero e termina con un aperitivo.

Passaggiata di ritorno verso il "solito" bar dove, dopo la fotografia di rito, il brigadiere Fish, comandante dell'unica brigata ticinese, la br mont 9, tiene una breve relazione sul futuro del nostro esercito, dove spiega quali siano le linee guida per i prossimi anni in base alle minacce e alla situazione politico-economica. La giornata si conclude con un lauto pranzo tipicamente ticinese. ■

